



Comune di Modena  
Consiglio Comunale

*Gruppo Consiliare modenasaluteambiente.it*

Modena, 24/08/2013

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena  
Al Sindaco del Comune di Modena  
All'Assessore competente

**Interrogazione urgente**  
(con risposta in consiglio)

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale all'inceneritore di Modena.**

**Premesso**

La Provincia di Modena, con atto dirigenziale n. 131 del 14/08/2013, con una modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale, che dichiara "non sostanziale", come da comunicazione del gestore Herambiente Spa nel Portale AIA della Regione Emilia Romagna, determina di modificare la precedente autorizzazione e di definire l'impianto di Via Cavazza a Modena, da "Incenerimento a terra" a R1 "Utilizzazione principalmente come combustibile". Autorizzazione valida almeno fino al 06/10/2016;

Che il Gestore ha trasmesso all'Autorità Competente e ad ARPA Sez. Provinciale di Modena il protocollo per la verifica delle prestazioni di efficienza energetica ("Protocollo R1");

Che le modalità di calcolo dell'efficienza energetica dell'inceneritore risultano (a quanto dichiara l'atto dirigenziale 131 del 14/08/13) coerenti con il documento denominato "Guidelines on the interpretation of the R1 energy efficiency formula for incineration facilities dedicated to the processing of municipal solid waste according to annex II of Directive 2008/98/EC on waste" (ed. giugno 2011) pubblicato dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea e che costituisce il documento di riferimento in ambito europeo per il corretto calcolo della "formula R1"

**Considerato**

Che Arpa dichiara, come citato nell'atto in premessa, che *"il procedimento di calcolo*

*risulta sostanzialmente corretto ed in linea con quanto indicato dalle linee guida UE del mese di giugno 2011 della European Commission – Directorate General Environment e che quindi l'applicazione di tale procedura di calcolo ai dati impiantistici relativi al periodo giugno 2012 – maggio 2013 indica un valore di efficienza energetica pari a 0,627, superiore alla soglia di 0,60”;*

che il Comune di Modena, interpellato, come si cita nell'atto dirigenziale, il 13/08/2013, afferma che: *“la classificazione di recupero energetico R1 vede di fatto il decadere del vincolo autorizzativo che obbliga l'ingressamento all'impianto dei soli RSU prodotti nell'ambito territoriale ottimale, in quanto tale vincolo è legato dai disposti normativi vigenti alla sola operazione di smaltimento (D10). Alla luce di questa evidente evoluzione gestionale determinata dalla nuova classificazione dell'impianto in R1 e per quanto appreso dal carteggio intercorso nell'ambito del procedimento tra Provincia di Modena ed Herambiente SpA in riferimento alla futura gestione dei flussi dei rifiuti solidi urbani ammessi all'impianto, si esprime parere favorevole al cambio di classificazione”*

Che le linee guida europee (<http://www.mater.polimi.it/mater/it/notizie-eventi/news/187-linee-guida-della-commissione-europea-sulla-formula-per-il-calcolo-dellindice-r1>) dicono che gli impianti di incenerimento possono essere classificati con lo status R1 (quindi come operazioni di recupero) quando la loro “efficienza energetica” è uguale, o superiore, a 0,6 (per gli impianti in funzione e autorizzati prima del 1 gennaio 2009) o 0,65 (per gli impianti autorizzati dopo il 31 dicembre 2008). In caso contrario, ad essi viene assegnato lo status D10 (incenerimento a terra), quindi considerati come impianti che svolgono solo operazioni di smaltimento

Che tale decisione ha conseguenze importanti per la comunità modenese perché consentirà al gestore di smaltire rifiuti urbani e speciali provenienti anche da altri comuni e province della Regione e d'Italia

#### **si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere :**

- Se il Sindaco e la Giunta erano a conoscenza, come pare, del rilascio di questo atto;
- Perché tale decisione importante è stata assunta la settimana di ferragosto con i lavori del Consiglio sospesi e non sono stati avvisati nemmeno per iscritto i consiglieri;
- Se la Giunta ritiene effettivamente “Non sostanziale” la modifica dell'AIA, come dichiarato dal gestore e ribadito nel documento;

- Se sono a conoscenza che l'Ass. regionale Sabrina Freda, con una lettera del febbraio scorso, avvisava le amministrazioni provinciali che non avevano più la competenza per modificare le autorizzazioni degli impianti;
- Se la procedura di calcolo del gestore, così come richiesto al punto 4.6 delle linee guida, è stata verificata e certificata da esperto esterno alla ditta proponente, chi è e cosa emerge dalla relazione;
- Visto che le Linee Guida Europee prevedono che gli impianti di incenerimento possono essere classificati con lo status R1 (quindi come operazioni di recupero) quando la loro "efficienza energetica" è uguale, o superiore, a 0,6 ,per gli impianti in funzione e autorizzati prima del 1 gennaio 2009, quando è entrato in funzione (e cosa s'intende per entrata in funzione) detto impianto, ovvero la nuova Linea 4 da 180.000 t/anno, che è quella oggetto della presente autorizzazione;
- Di quali contributi e in che misura, il gestore Herambiente, potrà disporre con questo riconoscimento.

**Il consigliere**

***Sandra Poppi***

Si autorizza la diffusione alla stampa